

L'azienda adotta una policy di Risk Management che definisce le principali responsabilità in materia di metodologia di identificazione, valutazione e mitigazione del rischio. La strategia di Risk Management che ne consegue è la base del *Business Continuity Plan*, l'insieme di procedure che permettono la mitigazione degli impatti degli incidenti e consentono all'azienda di continuare a svolgere le attività essenziali per garantire la sicurezza del personale, degli asset e per erogare servizi indispensabili ai clienti.

Gli obiettivi del BCP sono:

- Minimizzare il rischio di interruzione di servizi chiave
- Approntare adeguate risposte agli incidenti
- Sviluppare procedure da seguire in caso di incidenti
- Mantenere una comunicazione efficiente in situazioni critiche

La metodologia di valutazione del rischio si basa sul principio di probabilità statistica del rischio e dell'entità percepita del danno da esso causato.

La policy descrive le responsabilità aziendali e l'organizzazione del sistema di gestione del rischio. Gli obiettivi della CAF sono:

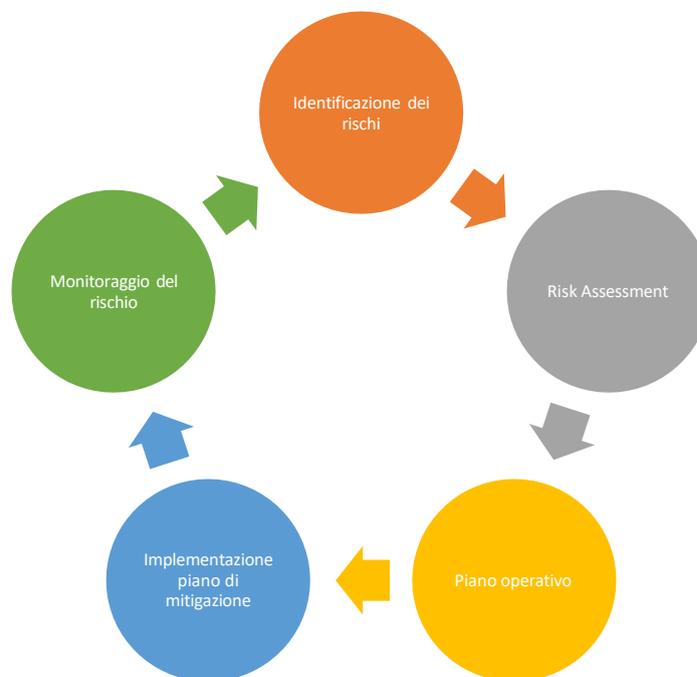
- Proteggere la vita e la salute dei dipendenti
- Proteggere gli asset tangibili e intangibili dell'azienda
- Massimizzare la capacità operativa potenziale
- Proteggere gli interessi dei clienti e degli stakeholders
- Mantenere un'ottima reputazione in termini di affidabilità, pianificazione e gestione imprevisti

L'azienda ha adottato un processo di Risk Management in 5 passaggi (Figura 1):

1. **Identificazione del rischio:** Sono state identificate diverse categorie di rischio: Ambiente, Società, Sicurezza sul Lavoro, Mercato, Operatività, IT, Etica e Compliance, Reputazione. Per ogni categoria, si sono individuate criticità e opportunità, sia attuali, sia potenzialmente generate da emergenze climatiche
2. **Risk assesment:** La gravità di ogni rischio individuato è stata valutata in base alla probabilità che esso accada e alla severità del suo impatto sui processi aziendali. Per questa valutazione, è stata adottata una matrice di gestione dei rischi, che ha consentito all'azienda di identificare i rischi e determinare quando intervenire per ridurli o eliminarli. Questa matrice è utilizzata anche per una valutazione del rischio prima/dopo le attività di mitigazione intraprese).
3. **Piano operativo:** Per ogni rischio individuato, è stato proposto un intervento di prevenzione/mitigazione. L'insieme di procedure per la gestione dell'emergenza e della mitigazione dell'impatto degli incidenti sull'operatività dell'azienda è stato redatto

coinvolgendo tutti i referenti delle aree aziendali impattate, e, all'occorrenza, altri stakeholder (clienti, fornitori, amministrazione pubblica, ecc.)

- Esecuzione del piano di mitigazione del rischio:** Nel piano operativo sono indicate le figure responsabili delle misure di prevenzione/mitigazione dei singoli rischi individuati, ed i partecipanti alla loro gestione. Il piano include anche attività di formazione volte alla gestione dei potenziali rischi.
- Monitoraggio del rischio:** I responsabili delle misure di prevenzione/mitigazione valutano periodicamente la condizione dei singoli rischi, e monitorano lo stato di avanzamento di eventuali progetti di gestione del rischio. Dove possibile, sono stati introdotti indicatori per il monitoraggio del rischio.



**Figura 1:** *Processo di analisi del rischio e risk management*

Una parte significativa dell'analisi del rischio è svolta annualmente da una società esterna (la TRECON S.r.l.) incaricata dell'analisi dei rischi impattanti Ambiente, Sicurezza sul Lavoro, Qualità del servizio erogato dalla CAF. La TRECON S.r.l., con il supporto della dirigenza e del CdA di CAF, produce una relazione, a cui si rimanda, che costituisce la struttura principale su cui si basa il piano operativo per la prevenzione e mitigazione dei rischi e il *Business Continuity Plan* (BCP), ideato per assicurare la continuità delle operazioni in caso di incidenti che potenzialmente possano minare il normale svolgimento delle attività aziendali. Questa relazione viene aggiornata annualmente per garantire che le eventuali modifiche aziendali e dunque gli eventuali rischi o opportunità siano gestiti correttamente.

In aggiunta all'analisi effettuata dalla TRECON S.r.l., la direzione ha considerato come i rischi legati alla Compliance (conformità delle attività aziendali alle disposizioni normative, ai regolamenti, alle procedure e ai codici di condotta), alle dinamiche di mercato e al clima possano impattare l'operatività e la strategia della CAF.

Le criticità evidenziate in questi processi analitici sono riassunte qui di seguito, raggruppate per aree di rischio (Tabella 1). I risultati delle valutazioni fatte dalla TRECON S.r.l. (parte dell'esame e dell'aggiornamento del Sistema di Gestione Integrato) sono riportate in apposito documento a cui si rimanda, e approvate dal CdA della CAF. Le analisi effettuate dalla dirigenza CAF vengono, invece, descritte nella Tabella 5.

<b>Rischio</b>	<b>Governance</b>	<b>Società'</b>	<b>Ambiente e Clima</b>
<b>OPERATIVO</b>	Incendio nei punti di carico/scarico	Incidente fatale in punto di carico/scarico	Sversamenti, contaminazioni ambientali
	Incidente nei parcheggi aziendali	Mancanza di autisti	Mancanza di energia elettrica a causa di fenomeni atmosferici estremi
	Indisponibilità di strutture logistiche critiche	Rischio di incidenti stradali durante il servizio di trasporto	Crescita di richiesta di energia a causa di cambiamenti climatici
	Merger & Acquisition		Inondazioni e allagamenti dovuti a fenomeni atmosferici estremi
	Indisponibilità di strutture IT critiche		
<b>INFORMATION SECURITY</b>	Attacco cyber	Perdita di fuga/perdita di datai sensibili, riservati	
<b>CONFORMITA' E ETICA</b>	Frode	Molestie personali	Non-conformità dei fornitori
	Pratiche anti-competitive		
	Corruzione		
<b>MERCATO</b>	Rischio geopolitico	Scioperi, dimostrazioni a causa dell'emergenza	Limiti di circolazione (per eccesso emissioni) penalizzanti
	Crisi macroeconomica e finanziaria		Incremento dei costi del carburante e dell'energia

Rischio	Governance	Societa'	Ambiente e Clima
<b>MERCATO</b>	Cambiamento di business model imposto da fattori esterni (dinamiche di mercato, nuove tecnologie, ecc.)		

**Tabella 1:** *Sommario - rischi e opportunità evidenziati come più rilevanti per CAF*

**Tabella 5: Analisi rischi di Compliance, Etica e Mercato**

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
Compliance e Etica	Governance	Frode	Attività fraudolente possono avere un impatto significativo sui costi operativi dell'azienda, nonché la perdita di fiducia dei clienti.	Il piano di gestione del rischio frodi include attività di monitoraggio della attività più soggette a rischio di frode, e educazione dei dipendenti sugli schemi di frode comuni e su come segnalarli. CAF rivede e aggiorna regolarmente le procedure interne per identificare anomalie ed attività sospette, e conduce audit interni per evidenziare potenziali vulnerabilità.
	Governance	Corruzione	CAF potrebbe correre il rischio di non rispettare tutte le leggi e i regolamenti anticorruzione - che si stanno espandendo e rafforzando a livello nazionale e internazionale - a cui è soggetto, causando danni reputazionali e/o con conseguenti potenziali multe consistenti.	I principali strumenti per mitigare il rischio di corruzione sono il Codice Etico e la formazione continua dei dipendenti per mantenerli periodicamente aggiornati sulle politiche della cooperativa. Nel 2024, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico, che rappresenta una formalizzazione degli assetti gestionali, delle procedure e dei controlli esistenti. Le attività di garanzia interna sono continuamente monitorate e valutate con il management locale per migliorare il sistema di controllo interno.
	Sociale	Violazione di diritti umani	Il rischio di mancato rispetto di leggi e regolamenti relativi al rispetto dei diritti umani in tutte le sue aree geografiche e lungo tutta la catena di fornitura potrebbe causare danni reputazionali e perdite finanziarie	Eventuali violazioni o comportamenti non coerenti con le normative e/o le policy interne potranno essere segnalati in forma anonima o attraverso una e-mail all'indirizzo dedicato.



## ANALISI DEL RISCHIO E BUSINESS CONTINUITY PLAN

rev. 1  
27/03/2025

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
	Ambiente e Clima	Non-conformità dei fornitori	Poichè CAF è parte di un ecosistema composto da molti fornitori, esiste il rischio che alcuni fornitori possano non rispettare leggi e regolamenti (e le politiche CAF). Questo porterebbe danneggiare la reputazione di CAF e/o comportare sanzioni potenzialmente ingenti.	CAF ha già adottato una stringente politica sulle non-conformità dei fornitori, che guida il processo di selezione di aziende partner. Ad una valutazione iniziale del fornitore, segue la comunicazione di quelle che sono le norme ambientali che CAF si aspetta che il fornitore applichi. Attività di monitoraggio vengono continuamente applicate affinché ci sia un efficace sistema di controllo. Il Codice Etico verrà condiviso e sottoscritto anche dai fornitori.



Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
<b>Mercato</b>	Governance	Rischio geopolitico	<p>Il fatturato della CAF è generato dal trasporto di due tipologie di merci: prodotti petroliferi, e container merci. Il trasporto dei prodotti petroliferi (bitume in particolare, seguito da carburanti) incide per più dell'80% sul fatturato annuale. Una crisi geopolitica che colpisca i paesi produttori di queste merci potrebbe portare ad una carenza di prodotti da trasportare anche nel mercato italiano, principale sbocco di CAF per il trasporto di bitume e carburante. Il mercato del bitume potrebbe soffrire di un eventuale aumento del costo della materia prima e dell'energia. Il trasporto di container merci, che solitamente vengono trasferiti da/a porti marittimi della costa adriatica (Ancona in particolare) potrebbe subire interruzioni causate da eventi quali conflitti che impediscano la navigazione lungo le principali rotte, o sanzioni che blocchino l'importazione di merci da grandi paesi manifatturieri.</p>	<p>Il bitume ed il carburante trasportati dalla CAF sono per la maggior parte prodotti in Italia (o stoccati in Italia dai clienti CAF). Il rischio geopolitico colpisce particolarmente i clienti CAF. Gli ultimi anni, tuttavia, hanno dimostrato che un evento impattante come la crisi ucraina non abbia fortemente penalizzato le operazioni delle aziende petrolifere di riferimento della CAF, sia per la bontà dei loro piani di mitigazione del rischio, sia per l'adattamento del sistema paese ad un nuovo scenario geopolitico. Flessioni del volume di trasporto container da/per porti marittimi potrebbero essere parzialmente compensate da trasporti nazionali/europei slegati dalle dinamiche del mercato del trasporto marittimo.</p>



<b>Categoria di Rischio</b>	<b>Area di Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Conseguenze</b>	<b>Prevenzione e Mitigazione</b>
<b>Mercato</b>	Governance	Crisi macroeconomica e finanziaria	Una crisi macroeconomica italiana/europea/globale potrebbe portare ad un drastico calo di domanda, soprattutto nella movimentazione container e carburanti. Una crisi finanziaria potrebbe portare ad un congelamento di progetti infrastrutturali, principale applicazione del bitume. Inoltre, una mancanza di liquidità potrebbe creare forti disagi nei flussi di cassa di CAF e metterne a rischio l'operatività.	Nei 50 anni di attività, la CAF è cresciuta grazie alla capacità di adattarsi agli eventi esterni, inclusi profonde crisi economiche e finanziarie. Questo grazie ad una politica di differenziazione di prodotti trasportati e servizi erogati. Il monitoraggio dei trend di mercati, e la segnalazione di criticità ed opportunità è una delle attività prioritarie dell'area commerciale. Queste osservazioni, condivise con il CdA, determinano le linee guida della politica commerciale. In caso di significativa riduzione del volume di affari, la cooperativa assicura un'equa distribuzione del lavoro tra i soci tramite un meccanismo ben regolato. Per soci, dipendenti e collaboratori questo rappresenta un'importante misura di mitigazione. Infine, la CAF è molto attenta ad una gestione finanziaria virtuosa, e non ha alcuna esposizione creditizia. I rapporti con i principali clienti sono basati su un dialogo aperto e costruttivo: questa forma di partenariato permette alla CAF di negoziare termini di pagamento che possano venire in aiuto in momenti di particolare sofferenza economico-finanziaria.



## ANALISI DEL RISCHIO E BUSINESS CONTINUITY PLAN

rev. 1  
27/03/2025

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
	Governance	Cambiamento di business model	Gli scenari di mercato potrebbero drasticamente cambiare a seguito di eventi altamente impattanti, quali la mancanza di materie prime, l'introduzione di nuove tecnologie, o l'emergere di richieste di prodotti/servizi innovativi. CAF potrebbe non essere in grado di adattarsi alle nuove condizioni di mercato, e perdere volume d'affari e redditività.	CAF ha già affrontato situazioni emergenziali che hanno forzato l'adozione di nuovi prodotti e sistemi di trasporto. La profonda conoscenza del settore logistico, la differenziazione di prodotti trasportati e di servizi erogati, e le ottime relazioni con i partner hanno permesso di implementare piani di mitigazione di eventi anche gravi e con ripercussioni prolungate nel tempo. Non ultimo, CAF sta già investendo in attività di ricerca e sviluppo con partner esterni (nazionali ed internazionali), volte a trovare nuove soluzioni per un trasporto più sostenibile e che potrebbero generare un notevole vantaggio competitivo per l'azienda.



<b>Categoria di Rischio</b>	<b>Area di Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Conseguenze</b>	<b>Prevenzione e Mitigazione</b>
<b>Mercato</b>	Governance	Incremento dei costi del carburante e dell'energia	L'aumento dei costi dell'energia e, soprattutto, del carburante avrebbero un impatto importante sulla redditività dell'azienda. Alcune tratte potrebbero risultare troppo onerose, e CAF potrebbe perdere quote di mercato.	CAF già applica una Fuel Surcharge: i contratti vengono redatti con formula di adeguamento al prezzo del carburante: quando la variazione dei costi super la soglia del +/- 2% si ricalcola il prezzo della tariffa.
	Governance	Perdita Soci	Difficoltà nell'attrarre nuovi soci: una marginalità più esigua, dovuta ad un aumento dei costi (carburante in particolare) non compensato da un aumento delle tariffe, rende meno attraente il business del trasporto su gomma. Potrebbe essere difficoltoso rimpiazzare soci che si ritirano con nuovi soci, ed assicurare la continuità del business e la qualità dei servizi offerti.	CAF adotta da anni una politica volta a favorire la crescita professionale ed imprenditoriale di autisti, e ad attrarre nuovi soci esterni. CAF facilita la scalata da autisti a padroncini e l'ingresso di nuovi soci con importanti agevolazioni, tra cui: incassi anticipati, acquisto rimorchio con finanziamenti agevolati e dilazionati, servizio di contabilità, collaborazione con istituti finanziari che fanno affidamento sulla solidità della CAF (che sviluppa il mercato e gestisce tutta la parte commerciale per conti dei soci). Inoltre, CAF si assicura che le condizioni di lavoro dei dipendenti dei soci siano conformi agli standard CAF. Un importante passo svolto nel 2024 è stata la redazione del Codice Etico che verrà divulgato e sottoscritto da tutti gli stakeholders nel corso del 2025.



## ANALISI DEL RISCHIO E BUSINESS CONTINUITY PLAN

rev. 1  
27/03/2025

Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
	Sociale	Scioperi, dimostrazioni	Scioperi e dimostrazioni potrebbero ostacolare l'operatività e l'erogazione dei servizi	Lo strumento principale per la mitigazione dell'impatto di scioperi e dimostrazioni è il dialogo con le parti sociali. Come prima misura, è sempre prevista la mediazione attraverso il coinvolgimento di associazioni di categoria, con i sindacati dei dipendenti di CAF e dei dipendenti degli associati CAF. La risoluzione di rimostranze dei Soci avviene tramite assemblea (la natura stessa della cooperativa lo facilita).



<b>Categoria di Rischio</b>	<b>Area di Rischio</b>	<b>Rischio</b>	<b>Conseguenze</b>	<b>Prevenzione e Mitigazione</b>
<b>Mercato</b>	Sociale	Modifiche del diritto del lavoro	Un nuovo quadro normativo del diritto del lavoro potrebbe costringere l'azienda ad una rinegoziazione dei contratti di lavoro e all'organizzazione del lavoro stesso. In casi estremi, questa fase di adattamento potrebbe causare una riduzione temporanea delle operazioni, con impatto negativo sul servizio erogato.	La negoziazione rimane il primo e principale strumento di adozione condivisa di nuovi quadri normativi, in particolare riferiti al diritto del lavoro. A tale scopo, sono coinvolte le associazioni di categoria, i sindacati dei dipendenti CAF e dei dipendenti dei Soci.
	Ambiente e Clima	Limiti di circolazione penalizzanti	Limiti di circolazione a mezzi non conformi, o la chiusura di alcune arterie stradali di fondamentale importanza per le rotte normalmente coperte da CAF, potrebbero allungare notevolmente tempi e costi di consegna, e perdita di competitività sul mercato.	Il sistema CAF prevede un sistema avanzato che indica le limitazioni in base alla tipologia di prodotto trasportato, suggerendo il percorso corretto. Questo approccio permette di minimizzare l'impatto delle limitazioni di circolazione, garantendo che solo una piccola percentuale dei viaggi totali sia influenzata. In caso di percorsi più lunghi dovuti a cause esterne emergenziali, è prevista la rinegoziazione delle tariffe e l'applicazione di addizionali in fattura. Inoltre, vengono adottate soluzioni negoziate con i clienti per mantenere la competitività e assicurare la continuità del servizio.



Categoria di Rischio	Area di Rischio	Rischio	Conseguenze	Prevenzione e Mitigazione
	Ambiente e Clima	Cambiamenti del quadro legislativo	Nuove misure per limitare le emissioni, in particolare di gas serra e particolato, e l'introduzione di misure volte a mitigare il cambiamento climatico potrebbero forzare CAF ad investimenti per adattare la propria flotta di camion al nuovo quadro normativo.	La flotta CAF è già al passo con il più recente quadro normativo sulle emissioni: il 97% dei mezzi sono, infatti, Euro 5/6. Inoltre, CAF ha già introdotto l'uso di biocarburanti - HVO. Infine, l'azienda monitora regolarmente l'avvento di nuove tecnologie per la ridurre di emissioni dei mezzi di trasporto.
	Indisponibilità di strutture IT critiche	Perdita della continuità operativa	Possibile perdita di dati e informazioni relative ai trasporti Impossibilità di garantire il processo di trasporto ai clienti	CAF si affida ad una ditta specializzata che offre assistenza per il sistema informatico garantendo una risposta entro la giornata lavorativa, con priorità per bug o problemi tecnici critici. Le interruzioni di servizio sono estremamente rare e durano solo pochi minuti. L'azienda dispone di un sistema di Disaster Recovery che ripristina i server entro 24 ore, con backup giornalieri e incrementali ogni ora per minimizzare la perdita di dati. In caso di emergenza, è capace di adottare procedure standardizzate per diagnosi rapida, isolamento e risoluzione del problema, mantenendo una comunicazione costante con il cliente. Il software è ospitato in cloud con infrastruttura ridondata, monitoraggio continuo, replica dati e sistemi di allerta automatizzati per garantire la continuità operativa.

## ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

Un ulteriore livello di analisi è stato fatto sui rischi fisici e di transizione dovuti al cambiamento climatico. I rischi fisici possono essere acuti (ad esempio, incendi, tempeste, o inondazioni) o cronici (aumento della temperatura globale). I rischi di transizione sono le criticità che emergono quando l'economia passa dalla dipendenza dall'energia basata sul carbonio all'utilizzo di emissioni nette di carbonio zero. Come tutte le imprese, CAF dovrà rimodellare il proprio business passando da metodi ad alta intensità di carbonio a metodi a zero emissioni di carbonio.

Allo stesso tempo, la transizione crea nuove opportunità economiche che, se sfruttate, possono guidare la trasformazione industriale attraverso nuove innovazioni, una maggiore competitività economica e la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolare per le comunità più colpite.

CAF ha identificato i principali rischi ed opportunità legati al cambiamento climatico.

### RISCHI

**Mercato:** aumento dei costi operativi a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia (convenzionale e rinnovabile). Il rischio associato all'aumento dei prezzi del carburante, dell'elettricità e del gas a causa delle scorte di approvvigionamento, all'aumento degli standard di prestazione delle emissioni, all'aumento della domanda di combustibili sostenibili e fonti di energia rinnovabile.

**Mercato:** perdite dovute a limitazioni dei fornitori o alla mancanza di coerenza nella riduzione delle emissioni di gas serra nella catena di fornitura del Gruppo. Il rischio include perdite finanziarie e non finanziarie derivanti dalla mancata decarbonizzazione lungo la catena del valore di CAF (emissioni Scope 3). Ciò può essere causato da capacità limitate dei partner commerciali più piccoli, tecnologie di trasporto verdi non disponibili o costose, mancanza di dati o assenza di metodologie coerenti per calcolare gli indicatori climatici.

**Fisico:** scarsa disponibilità o aumento dei premi assicurativi per i rischi catastrofici, compresi eventi meteorologici estremi. Il cambiamento climatico influenza la probabilità e la gravità di eventi meteorologici estremi, come forti piogge e forte caldo, causando inondazioni e smottamenti. Questi eventi potrebbero influenzare i beni e le infrastrutture di CAF, causando interruzioni nella continuità della catena del valore dell'azienda. Il trasferimento del rischio agli assicuratori potrebbe non essere disponibile o potrebbe diventare più costoso, con ripercussioni sul capitale e sui costi operativi di CAF.

**Reputazionale:** ridotta capacità di perseguire obiettivi strategici a causa delle limitate possibilità di attrarre e trattenere il personale a causa delle scarse prestazioni climatiche. Il mancato raggiungimento degli obiettivi climatici stabiliti, così come le scarse prestazioni climatiche complessive, potrebbero comportare l'incapacità di CAF di trattenere e motivare il proprio gruppo dirigente e altri dipendenti chiave, nonché di assumere personale altamente qualificato. Quanto sopra potrebbe, in definitiva, influenzare la capacità dell'azienda di gestire con successo le proprie attività e perseguire gli obiettivi strategici, con conseguente diminuzione della redditività.

## OPPORTUNITÀ

**Resilienza:** aumentare la reputazione e la competitività aziendale tramite la cooperazione all'interno della catena del valore sostenibile per clienti, fornitori e altri partner commerciali. Spinti dal crescente impegno a decarbonizzare le catene di approvvigionamento e a ridurre le emissioni, le parti interessate sono più disposte a collaborare con un'azienda che ha già fissato obiettivi climatici ambiziosi, oltre a ottenere prestazioni climatiche positive. Ciò potrebbe comportare la possibilità di acquisire pochi grandi nuovi clienti, insieme a un aumento delle entrate da parte di quei clienti che sono sensibili al clima o che hanno obiettivi di riduzione del clima tradotti nei loro processi di approvvigionamento.

**Efficienza delle risorse:** potenziale di adozione e/o sviluppo di tecnologie verdi o a zero emissioni per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità. L'elevato utilizzo di energia non solo è costoso per l'ambiente a causa delle crescenti emissioni di carbonio, ma impedisce anche alle aziende di massimizzare i profitti. L'opportunità è associata a risparmi operativi che le iniziative di investimento nell'efficienza energetica possono generare. Efficientamento energetico presso uffici, piazzali, e magazzini; introduzione di veicoli a basse emissioni (inclusi motrici alimentate a idrogeno o a batteria); utilizzo di biocarburanti; aumento della circolarità in tutti i processi aziendali; ottimizzazione dei percorsi (anche tramite l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale) possono portare a una diminuzione dei costi energetici e a una migliore efficienza e allocazione delle risorse.

**Mercato:** le aziende orientate alla sostenibilità cresceranno più rapidamente dei loro concorrenti, rafforzando così la loro quota di mercato. Essendo un'azienda attenta all'ambiente, è fondamentale non solo aiutare l'ambiente, ma anche aderire alle mutevoli aspettative dei consumatori. Le aziende più solide, e con una strategia di sostenibilità sul medio-lungo termine, saranno meglio posizionate e più pronte a investire in qualsiasi trasformazione necessaria derivante dalla nuova legislazione prevista tra il 2025 e il 2030 rispetto ai concorrenti meno attrezzati. Essendo un'azienda solida e orientata alla sostenibilità, vediamo l'opportunità di ottenere ricavi aggiuntivi da clienti esistenti e nuovi, per i quali le azioni per la protezione dell'ambiente e del clima sono sempre più spesso un fattore decisionale.

**Mercato:** finanziamenti privilegiati e crescita potenziale più rapida grazie alla disponibilità di capitale e a costi di finanziamento inferiori. Le imprese che dimostrano un approccio globale alle questioni di sostenibilità possono accedere al capitale più facilmente e con interessi inferiori rispetto ad altre grazie ai numerosi incentivi verdi offerti da banche, investitori e rispettivi governi. Ottenere un buon rating ESG può contribuire a una maggiore disponibilità di capitale e a ridurre i costi finanziari totali, il che si tradurrà in un tasso di rendimento più elevato sui nuovi investimenti.

**Prodotto/servizio:** lavorare insieme su soluzioni innovative con clienti attenti al clima. Quando si tratta di compiere progressi nelle iniziative di sostenibilità, il coinvolgimento e la partnership delle parti interessate sono un aspetto critico. Sia i clienti che i fornitori possono contribuire a sviluppare, pilotare e commercializzare le innovazioni della catena di fornitura. Inoltre, quest'area fornisce una piattaforma per il dialogo con i clienti riguardo a idee condivise, che può rafforzare i legami e creare partnership durature e supportare vantaggi reciproci ed evitare soluzioni non ottimali